

presentava ogni giorno aspetti totalmente diversi, ed ognuno che avesse due dita di cervello avrebbe saputo conoscere. Bisognava spiegarla, discuterla e prendere le decisioni opportune. Essi i positivi, i pratici, che accusavano noi di utopisti; di gente che vive colla testa nelle nuvole, perdevano il loro tempo, a magnificare i prestigii e i miracoli della big union, a raccontare le gesta eroiche di Spokane, senza rendersi conto che la gente di Somerville — quasi tutti padri di famiglia, amanti del quieto vivere — abituati nelle loro case, coi figlioli, si differiscono molto dai tramps del west.

Potevano perder tempo, senza aver bisogno di dubitare della loro vittoria gli operai dell'American Tube Works: l'I.W.W. è un'organizzazione mondiale ed i soccorsi sarebbero venuti in giornata da Chicago, da Boston, da Lawrence, ecc. ecc.

Per fare i picchetti, sarebbero venuti martedì mattina da Boston, trecento caricatori del porto, affiliati all'I.W.W. e la vittoria era sempre sicura.

Tutto si fece credere, fuorché la verità. Dopo il comizio, un compagno si leva a dire allo Scarlett, che non trova, né decente, né onesto il far credere o illudere gli operai con simili promesse, che non si possono mantenere. La verità non bisogna dirla forte, anzi è meglio tacerla, perchè il Villa accertatosi che è un anarchico, e non lavora nell'American Tube Works gli grida di andar fuori; lo Scarlett intanto lo chiama stupido perchè non è mai stato nel West, e "strike breaker", perchè la menzogna viene a rintuzzare. Il martedì mattina i portoghesi vanno a lavorare. Le truppe dell'I.W.W. a far il picchetto non si son vedute, ma gli operai possono ancor star sicuri, perchè il rinforzo verrà domani: lo promettono Scarlett e Villa.

Mercoledì erano al lavoro 300 crumiri. Al comizio della sera erano appena sessanta persone, nessuno delle quali credeva più nello sciopero. Ma ci credevano gli organizzatori, ed assicuravano gli scioperanti che la vittoria era certa, solo che si fossero mantenuti compatti; ed erano una sessantina. Il padrone che con 400 uomini aveva chiusa la fabbrica, cosa potrebbe fare con 300 crumiri? Bisogna esser ciechi per non capire che il padrone chiude quando si accorse che disertavano il lavoro tutti e che metteva in pericolo lo sciopero coll'entrata di quei 300 che chiamavano anche gli altri.

"Fanno è vero, opera di tradimento, quei che tornano al lavoro, e voi dovete fare in modo di evitare la sconfitta vostra. Come? Dovete trovare voi i mezzi. Consigliare la violenza è sempre inumano — concludeva Tartufo — e dovete cercare di persuaderli colle "buone ragioni".

Rivoluzionari di tal fatta lo sono anche i conigli al giorno d'oggi. E così lo sciopero moriva vergognosamente come mai avremmo supposto. (1)

Lo giudichino i compagni, ora che la cronaca dello svolgimento abbiamo fatto. Delle castronerie e delle menzogne messe in giro sul Proletario non intendo occuparmi io.

La loro professione è quella di mentire e non si tradiscono mai. I compagni ne sanno un po' tutti qualcosa.

Noi ricordiamo quanto scrissero all'epoca dello sciopero di Plymouth e ricordiamo anche la faccenda di Franklin, Mass di cui fummo testimoni oculari. Non hanno che bile marcia nell'animo e cretinerie nel cervello, per cui scrivono le più spudorate menzogne senza arrossire. I fedeli sono sempre gli stessi, ed il pastore, anche se è cambiato nella persona, negli intenti non tradisce quelli che lo precedettero. Ci basta solo di averli conosciuti da vicino; e soprattutto che anche gli operai di qui li abbiano conosciuti. Perchè è bene rilevare anche, che la loro prima e palese proposta sul conto nostro, fu quella di espellerli dai comizii e se non lo fecero, fu solo perchè ebbero paura.

Gli operai di qui che ci conoscono, sono troppo legati a noi dai vincoli della simpatia; e di quel che facemmo ci sono riconoscenti. Per ora facciamo punto. Speriamo di non dover ritornare sull'argomento.

Carlo Valdinoci

Somerville, Mass. 17 Aprile 1917

1) — Al lavoro son tornati appena 500 portoghesi! Gli Irlandesi lavorano altrove, gli italiani pure in parte hanno già trovato il lavoro; gli altri sono ancor disoccupati. Ma degli italiani nessuno è tornato alla galera. Vanno superbi, gli italiani di Somerville, ed hanno ragione di aver dato prova di dignità, e di aver fatto la guerra

al padrone dell'American Tube Workers. Ci dicono che il padrone dal canto suo non vuole più italiani. Però, se vorrà riempire il suo stabilimento dischiavi come prima dello sciopero, la paga dovrà aumentarla, perchè, quanti ne trova, se ne vanno dopo un giorno di esperimento.

Ma intanto egli ha potuto dire una volta ancora, di non aver ceduto, neanche un soldo, alle domande degli scioperanti.

E dire, che con un altro giorno di resistenza lo sciopero sarebbe stato vinto.

Il padrone poteva aspettare un giorno solo, e si decise di aprire rovinando lo sciopero. Di chi la colpa?

c.v.



Trenton, N. J. — Il militarismo della "Terra dei Liberi" è in fregola di sangue dacchè si è dichiarata la guerra ed in mancanza di meglio, esercita i suoi fucilieri a sparare sui pacifici cittadini che non hanno altro torto che di ignorare le recenti ordinanze delle autorità statale e federali, che hanno occhi e mente annebbiati dalla visione perpetua di spie e traditori.

Sabato 7 corrente due operai, F. Mc Grath e F. Henry passavano, come hanno sempre fatto operai cittadini d'ogni età e sesso fino ad ora, per un sentiero che fiancheggiava la ferrovia della Pennsylvania e serve di scorciatoia sia alla zona industriale che al centro del paese. Senonchè, come dicevo, le autorità hanno disposto che di là non passi più nessuno, delegando ai soldati di guardia l'impegno di intimare a chiunque di non percorrere il luogo e di sparare a chi all'ordine non si confacesse.

E mantennero l'impegno, scrupolosamente, i disgraziati e sui due operai che o non compresero o non ebbero l'intimazione di fermarsi, spararono spietatamente ferendoli gravemente.

Qui tutti, anche i patriotti più sfigati biasimano l'atto insensato dei militi, commentando che altre vie si possono ben seguire a salvaguardare gli interessi della patria, invece di assassinare i passanti come cani.

Ma che altro può dare la caserma?

Urr'di

E' permesso?

Caro Buttis,

Una semplice domanda, esplicita e brevissima, così breve che non turberà le tue molte preziose occupazioni.

A Bridgewater una mia modesta conferenza su *La lotta per l'esistenza* mi ha tirato addosso in nome del socialismo discusso, acerbamente se vuoi, non vituperato, un rinnegato prima, uno sbirro poi, da ultimo uno scab, dei quali mi riconoscerai certamente il diritto ed il dovere insieme, di non raccogliere le provocazioni, perchè è roba che in cuor tuo disprezzi quanto noi.

Io sono troppo giovane per cristallizzarmi fin da ora nei dogmatismi ringhiosi: leggo, studio, rifletto, e non amo che di correggere nell'esperimento e nella discussione le esuberanze che sono di tutti i giovani; ma dimmi tu, caro Buttis, sono io degno veramente degli scherni e delle contumelie di cui mi copre la *Parola Proletaria* solo perchè non mi impantano con un rinnegato senza fede, con uno sbirro senza pudore e con uno scab senza coscienza?

E non avete proprio altro da buttarvi tra le gambe?

Tuo

Raffaele Schiavina

Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi

Brooklyn, N. Y. — Per ragioni facili a comprendersi, il comizio che doveva aver luogo sabato venturo, avrà luogo invece venerdì 27 corr. alle ore 7 P.M. nella New Plaza Hall, all'angolo di Grand & Havemayer St.

Parleranno contro il caro viveri Carlo Tresca e P. Allegra, "Sweet Marie Ganz in inglese, Ida Harris e B. Serneker in ebreo ed altri in diverse lingue.

I compagni sono invitati a non mancare. Per "Mother's Anti-High Price League" K. Weisbain; Pel Gruppo "Umanità" A. Grappone New York — Socialisti, Sindacalisti e Anarchici sono invitati ad intervenire al Comizio che avrà luogo domenica 15 corr. alle ore 4 p.m. nella Casino Hall 85 E. 4th St. N. Y. City.

Pietro Allegra parlerà sulla "Nuova fase della

guerra, e la delittuosa apatia dei Sovversivi d'America".

Data la gravità del momento nessun sovversivo dovrebbe mancare a questo comizio.

Un gruppo di ribelli

NEW-YORK.

Il Comitato Internazionale Anarchico di Agitazione Rivoluzionaria, ha dato alle stampe un manifestino volante, in lingua inglese, antimilitarista deciso che dovrebbe essere distribuito a piene mani in ogni centro, in ogni borgata della Russia d'America, prima che incominci il reclutamento dei candidati al macello.

La prima edizione è di 50.000 copie. I compagni che vogliono coadiuvarci in questa nostra opera di sana propaganda si affrettino a mandare le ordinazioni con le relative spese postali, onde poter raggiungere alla tiratura di parecchi milioni. Scrivere a: F Mandese, 2083 Second Avenue, New York.

Panama, III. — Il 1 Maggio imminente sarà celebrato con insolito fervore rivoluzionario quest'anno.

In luogo di cavar carbone per la panciuta camorra dei negrieri si stringeranno solidali le nostre mani incallite nel voto e nell'anellito delle battaglie che l'insano fratricidio matura ed urge alle tragiche aurore del domani.

Grande riunione dei minatori di questo bacino e dei campi limitrofi con intervento di agitatori di lingue italiana ed inglese. Alla sera grande veglia rossa con intervento della banda di Benld, ad esclusivo beneficio della guerra nostra.

I lavoratori delle vicinanze vorranno vivere con noi certamente la giornata intensamente fraterna, e vi saranno i benvenuti.

N. Panicaci

Naugatuck, Conn. — Alcuni volenterosi si sono fatti iniziatori di un Circolo di Studi Sociali che raccogliendo nel suo seno operai intelligenti ed avidi di sapere, faciliti la propaganda delle nostre idee libertarie. Il nuovo Circolo ha già raccolto a mezzo sottoscrizione una somma di ventisei dollari che furono inviati ai prigionieri di Everett.

Il Circolo di Studi Sociali

Box 87

Naugatuck, Conn.

New York — Domenica 22 Aprile ore 8 p.m. al Circolo "Volontà" 953 Second Ave. dramma "Maschere" di Bracco. Farsa e ballo.

Circolo Volontà

Long Island City, N.Y. — Sabato 5 Maggio ore 7 P.M. nella Volkert's Hall 370 Prospect St. Long Island City, la Filodrammatica Sovversiva di New York reciterà "Sonia" bozzetto drammatico di C. Antona Traversi.

Nell'intermezzo parlerà Luigi Galleani.

In ultimo seguirà musica e ballo. Il ricavato andrà devoluto totalmente alla Cronaca Sovversiva ed alla nascente rivista *Pane e Libertà*. Confidiamo nell'intervento di tutti i buoni.

Ingresso 25c.

N.B. Per i compagni di New York e Brooklyn, recarsi dalle 59 Strade, Second Ave. N.Y. e prendere il Bridge Local car, scendere al Bridge Plaza, camminare per 3 minuti su per Prospect St..

G. Ardito

New York — Comitato Anarchico Internazionale di Agitazione Pro' Vittime della Reazione in America.

Resoconto finanziario

Monongahela, Pa. — Scheda 1132 a ricevuta mezzo B. Barra \$1.00; Derby, Conn. — Scheda 220 a mezzo Pedrinelli 1.75; Newark, N.J. — Scheda 1415 a mezzo Trombone 3.00; Tenafly, N.J. Scheda 1592 a mezzo P. Marabino 2.00; Waterbury, Conn. — Scheda 1302 a mezzo D. P. F. Raffaele 4.25; Jersey City, N.J. — Scheda a mezzo V. Gussotti 1.00; New York — Scheda 61 a mezzo S. Leto 2.00. —

Totale	15.00
Introito precedente	934.58
Totale introito	949.58
Esito	808.49

Rimanenza in cassa 141.09

Gli arrestati per la dimostrazione del 29 Luglio per la visita fatta agli uffici del Progresso, nel loro interesse, cerchino di farsi vedere, poichè dopo il 30 Aprile, l'avvocato incaricato della difesa declina ogni responsabilità circa le cauzioni prestate le quali sarebbero senz'altro confiscate a beneficio del tesoro della Free Country che ne ha tanto bisogno. . . .

A buoni intenditori.

F. Mandese

San Francisco, Cal. — Compagni e compagne dopo una giornata di ricreazione fra i monti di Woodside insieme colla famiglia della compagna Marietti di Sacramento, a dispetto marcio di chi biascia rosarii nella ricorrenza pasquale, mandano alla Cronaca fatta segno alle ire lloyesche dei grandi uomini sanfrancescani un fervido augurio, un saluto affettuoso e la testimonianza della loro fraterna solidarietà.

Alfredo Carrara

Long Island City, N.Y. — Al bravo compagno Matteo Renna ed alla sua buona Zara che sabato scorso hanno celebrato senza sacramenti la libera unione che era nei loro sogni l'augurio fervido e le cordiali felicitazioni di tutti i compagni.

Frugality, Pa. — Bravo il prete! si è rifiutato di battezzare i due bambini perchè i genitori praticano male la legge di cristo: credono in dio ma non pagan . . . le decime; non vanno a messa per non sborsare i palanconi dell'ingresso.

Se a certa gente lo diciamo noi che il prete è un salumaio e vende l'indulgenza come i codeghini, non ci credono, ci rabuffano. Ora che è il curato ad insegnar loro che la chiesa è un bordello con tanto di tariffa dovranno pur rassegnarsi, e cercare la salvezza altrove.

Bravo il prete.

B.

Kincaid, III. — Il 1 dell'Aprile corrente sono passati in questo bacino M. Bertoni e Pietro Negri che in questa locale dei minatori hanno parlato delle tragedie reazionarie di San Francisco e di Everett, entusiasmando.

Ci siamo quotati di cinquanta soldi per ciascuno ed abbiamo mandato agli analoghi comitati di difesa.

S. Bedini

Paterson, N.J. — Agli abbonati ed agli amici dell'ERA NUOVA.

Gli arrestati si trovano ancora in carcere sotto cauzione di \$20.000 ciascuno. I libri degli indirizzi degli abbonati dell'ERA non ci sono ancora stati restituiti. Tutta la corrispondenza diretta al giornale continua a venire sequestrata.

L'avvocato che abbiamo impegnato sta facendo tutti gli sforzi possibili, per ottenere la liberazione degli arrestati, per farci restituire gli indirizzi e per far revocare l'ordine federale della soppressione del giornale.

La stampa cittadina, che nei primi giorni lavorava di fantasia, ha ritirato le corna. Speriamo che il pallone gonfiato si sgonfierà presto e che le autorità di Paterson rimarranno con un pugno di mosche fra le mani.

Ma perchè questo avvenga ci occorrono soldi immediatamente. Che tutti coloro che desiderano la liberazione dei nostri compagni Widmar e Marchese e che bramano di vedere l'ERA Nuova riprendere il suo posto di battaglia, si affrettino ad inviare il loro obolo e indirizzarlo a: S. Grandi, 306 W. Clinton St., Haledon, N.J.

PANE E LIBERTA'

CRONACA SOVVERSIVA

DI POLITICA, SCIENZA ED ARTE.

SI PUBBLICA UNA VOLTA AL MESE

in fascicoli di quaranta pagine all'incirca

vedrà la luce il 1° Maggio p. v.

L'edizione limitandosi per ora a cinque esemplari, i compagni che la pubblicazione può interessare, e vorranno fin dal primo numero assicurarsi l'intera annata, farebbero cosa saggia — anche per renderci meno inaccessibile la franchigia postale — a mandarci senz'altro ritardo l'abbonamento.

Abbonamento annuo: Un Dollaro.

Redazione ed Amministrazione:

P. O. Box 522 -- Lynn, Mass.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Hurley, Wis. — E. Da. Boring	2.00
Turtle Creek, Pa. — J. Poring 2.00; A. Zammicchi 2.00	4.00
E. Boston, Mass. — V. Vitali	1.00
Chicago, Ill. — A. Pirani 1.00; F. De Palma 1.00	2.00
New York — G. Zucchelli	1.00
Lynn, Mass. — C. Barile	1.00
Bridgport, Conn. — L. Bruciati	1.00
Las Vegas, Nev. — V. Matucci	1.00
Phila., Pa. — A. Bell	1.00
New York — L. Filippone-L. Camei	2.00
Ludlow, Mass. — A. Santi	1.00
Mt. Vernon, N.Y. — G. Acerba	1.00
Needham, Mass. — E. Ricciardelli	2.00
Somerville, Mass. — N. Rondoni	1.00
Chicago, Ill. — A. Rigoni	1.00
New Haven, Conn. — A. Zito	1.00
Lexington, Mo. — J. Simonetti	1.00
New York — F. Gualtieri	1.00
Allentown, Pa. — L. Comoglio	1.00
So. Bethlehem, Pa. — P. Querio	1.00
Stanton, Ill. — P. Trevisan	1.00
Latrobe, Pa. — J. Mania	1.00
W. Frankfort, Ill. — E. Casanuova	1.00
Burlingham, Cal. — A. Bertolozzi	1.00
Frisco, Cal. — P. De Zordo	1.00
Indianapolis, Ind. — F. Capitolo	1.00
Frisco, Cal. — L. Di Bari	1.00
Rochester, N.Y. — N. Costa	1.00
Niagara Falls, N.Y. — G. Lozzi 1.00;	1.00
B. Totà 1.00	2.00
Lynn, Mass. — G. Leopardi	1.00
Somerville, Mass. — A. Antonelli	2.00
Ybor City, Fla. — G. Torretta	1.00
Westfield, N.J. — L. Cotognoni 1.00;	1.00
L. Vella 1.00	2.00
Totale abbonamenti	43.00

SOTTOSCRIZIONI

Turtle Creek, Pa. — J. Boring 1.00;	1.00
D. De Luca 0.25; W. Range 0.25;	0.50
L. De Dominicis 0.75	2.25
Detroit, Mich. — L. Tomasi per giornali	0.50
Chicago, Ill. — F. De Palma	0.50
Cleveland, Ohio — Circolo S. Sociali	1.00
Sacramento, Cal. — S. Riolo	5.00
Chicago, Ill. — A. Rigoni	1.00
Lexington, Mo. — J. Simonetti	0.50
Stanton, Ill. — P. Trevisan	0.50
Latrobe, Pa. — J. Mania	1.00
Malden, Mass. — R. Conti	4.00
Frisco, Cal. — C. Colli 1.00; Fra compa-	11.25
gnagni come da comunicato 10.25	
Indianapolis, Ind. — F. Capitolo	1.00
Weed, Cal. — F. Serafini	0.25
Butler, Pa. — A. Romito	0.25
Needham, Mass. — Fra comp. a mezz-	1.00
o De Santis	
Sacramento, Cal. — Mister inquisi-	40.22
tore numolo	
Magpie Mine, Ont. Can. — G. Man-	1.00
cini	
Totale entrate	114.22
SPESE	101.93
Avanzo	12.29
In cassa	17.35

Resoconto amm. No. 16

In cassa num. precedente 5.06

ENTRATE:

Abbonamenti 43.00

Sottoscrizioni 71.22

Totale entrate 114.22

SPESE 101.93

Avanzo 12.29

In cassa 17.35

Cronaca Sovversiva

Vol. XV. 21 APR. 1917
PUBLISHED WEEKLY
32 Oxford St., Lynn, Mass.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

One year's subscription \$1.00
Foreign and Canada 1.50
Single copy 0.10
Entered as second-class matter at the post office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.
CARLO VALDINOCI, Publisher.

"Comunque Risolviamo"

Somma precedente 1713.50

Frisco, Cal. — J. Lizzul 1.00

In cassa 1714.50

Pro carcerati di Frisco

Needham, Mass. — V. Rospo 1.00

Erie, Pa. — A. Gammiero 0.50

Prelevato dal fondo "per tutte le vit-

time 50.00

Totale 51.50

che sono stati rimessi con check 703 della Nat. City Bank all'Int. Workers Defence League di San Francisco, Cal.

Somma precedente 573.30

Totale raccolti dalla Cronaca 625.43

Per tutte le vittime della reazione

In cassa 96.11

Boston, Mass. — L'uomo di Dicembre 2.00

Totale 98.11

Spediti agli arrestati di San Francisco 50.00

Per D. Caplan 25.00

Totale spediti 75.00

In cassa 23.11

Pro Davide Caplan

Prelevati dal fondo "per tutte le vit-

time e spediti a Katherine L. Schmidt di Los Angeles, Cal. 25.00

Somma precedente 239.30

Totale raccolti dalla Cronaca 264.30

Piccola Posta

Bridgewater. — B. — Ma non vi montate la testa! Qualche cosa deve pure annasparsi e parlare delle vostre contrizioni perchè non gli buttiate in faccia che vituperatore ostinato ieri del Culla e della Parola ne è oggi divenuto il pappagalloservile ed il manutengolo geloso; che subissatori ieri del riformatorio socialista ne è oggi lo spregevole mendico sagrestano, che leccino, leccino abbiotto ieri dell'arcivescovo Bombarda lo vituperatore oggi perchè non gli ha concesso la supplicata licenza anarchica all'agognato matrimonio religioso, e non ha fatto alcun conto delle genuesizioni che il rinnegato gli sputazzava mentre, la fronte bassa e ritroso il disgraziato cercava nelle nuove sacrestie al nobile mestiere del sicario e dello sparafucile il pane che non sa altrimenti guadagnare.

E gli volete correre addosso? Ma accomodatevi! Purchè sia fuori di qui!

Paterson. — E.B. — Come a quegli altri. Prendi un suntuo degli argomenti e senza accreditare dati al numero prossimo. Saluti.

Fairpoint. O. G. — Ricevuto, grazie, mi servirà per uno spunto al numero venturo. Ciao.

Engels Mine. — L'U. — Ricevuto, sarà fatto secondo il tuo desiderio; ma per carità non ti pervenire che ti scriverò a lungo uno di questi giorni per persuaderti che a tanta scaltrezza non è fondamento né ragione. Affettuosamente.

Pat